Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 73 (2004)
Heft: 4

Register

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato a questo numero

IRIS ALTENBURGER (Zurigo 1976): studentessa presso la facoltà di Scienze ambientali del Politecnico di Zurigo con specializzazione in biologia e sistemi acquatici. Nel 2004 ha svolto uno stage pratico presso l'Istituo federale di ricerca WSL, Sottostazione Sud delle Alpi a Bellizona dove ha collaborato a un progetto sulla biodiverstià nelle selve castanili di Soazza.

AURELIO CIOCCO (Mesocco 1939). Dopo la maturità scientifica alla Scuola cantonale di Coira si è laureato in ingegneria forestale al Politecnico federale di Zurigo. Dal 1965 al 2000 ha lavorato come ispettore forestale del circondario 31 Moesa. È stato cofondatore e primo presidente dell'Organizzazione regionale Mesolcina e Moesano dal 1973 al 1977. Ha redatto diversi articoli di carattere forestale e di storia locale. È coautore del libro *Mesolcina–Calancatal* (1997) e *Valle Mesolcina e Valle Calanca* (2000) e autore di numerose fotografie con tema il paesaggio e la natura nel Moesano.

ANTONIO CODONI (San Gallo 1941), dottorato in geologia all'università di Zurigo 1981, assistente all'insegnamento dal 67 al 72. Quest'esperienza sarà determinante per le scelte professionali seguenti, poiché l'attività didattica permette di combinare in modo coerente l'attività di ricerca all'applicazione d'apprendimento con persone di tutte le età. Dal '72 all'84 docente di geografia alle Magistrali di Locarno e Lugano. Dall'84 al 2003 docente al Liceo di Bellinzona: seminari pluridisciplinari, metodologia della ricerca. Formazione di adulti: corsi d'aggiornamento di docenti, corsi per adulti serali nei centri vallerani e pratici nell'atelier di Cama. Applicazioni privilegiate, studio d'ambiente, genesi del territorio, temi di cultura materiale: tessili e abbigliamento, storia dell'alimentazione, delle spezie, etnografia: usi, costumi e riti legati al ciclo della vita, delle civiltà alpine, ecc. In quest'ottica numerosi viaggi di ricerca in Europa, Sudamerica, Asia, ecc. Da pensionato continua l'attività didattica e delle escursioni con classi liceali, CSIA, associazioni culturali e l'attività di ricerca: storia della pittura del paesaggio, l'arazzeria, affreschi e retabli a portelli, ecc. Ha pubblicato: *Genesi del territorio della Calanca* (1978), dissertazione di geologia sulla regione del Pizzo di Claro 1981, con Vasco Gamboni *Il Paese e la Memoria* (1988), con altri autori *Valmesolcina e Valcalanca* (1990).

MARCO CONEDERA (Locarno 1960). Ha studiato ingegneria forestale al Politecnico di Zurigo, dove si è diplomato nel 1984. Dal 1985 è collaboratore scientifico dell'Istituto Federale di Ricerca per la Foresta, la Neve e il Paesaggio (WSL), in seno al quale dirige, dal 1991, la Sottostazione Sud delle Alpi di Bellinzona. I suoi principali campi di ricerca sono gli incendi boschivi e il castagno.

ANTONELLA DEMARTA (Sorengo 1958). Dopo le scuole dell'obbligo ed il liceo frequentati in Ticino, ha ottenuto il diploma in biologia (nel 1982) ed il dottorato in scienze biologiche (nel 1988) all'Università di Ginevra, con un lavoro di tesi che verteva sulla caratterizzazione tramite batteriofagi dei batteri del genere Aeromonas. Dal 1988 è assistente di ricerca presso l'Istituto Cantonale di Microbiologia dove svolge ricerche nei campi della microbiologia clinica ed ambientale. Dal 1988 al 1995 si è occupata degli aspetti microbiologici ed igienico-sanitari del Lago di Lugano per conto della Commissione Internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere. Ha poi seguito diversi lavori di ricerca e tesi di dottorato in microbiologia vertenti sulla diffusione, l'epidemiologia, il potere patogeno e la tassonomia di virus e batteri a diffusione idrica. Attualmente è coresponsabile di un progetto di ricerca finanziato dal Fondo Nazionale svizzero per la ricerca scientifica che riguarda l'effetto dei residui di sostanze antibiotiche reperibili nelle acque sull'insorgenza di resistenze nei batteri. Dal 1997 è membro del Consiglio direttivo dell'Associazione della svizzera italiana per la ricerca biomedica.

PETER DUELLI (Zurigo 1945). Diploma e dottorato in biologia (specializzazione zoologia) presso l'Università di Zurigo. Post-docs in Australia e in California. Attualmente è professore titolare all'Università di Basilea e docente presso il Politecnico di Zurigo, nonché capo della Sezione biodiversità presso l'Istituto federale di ricerca WSL a Birmensdorf, dove coordina tre gruppi di ricerca: Funghi e Micorrize, Fauna, e Ecologia della fauna selvatica. È membro di numerose società a livello nazionale e internazionle.

MARCO GIACOMETTI (Stampa 1960). Ha studiato medicina veterinaria a Zurigo dove ha concluso nel 1988 il suo dottorato con un lavoro sulla gestione delle popolazioni di stambecchi nei Grigioni. Ha lavorato a Coira presso l'Ufficio cantonale per la caccia e al Giardino zoologico di Basilea come veterinario dello zoo. Alle Università di Vienna e di Berna si è specializzato in medicina della fauna selvatica e vi ha lavorato come ricercatore durante 9 anni. A Berna si è abilitato a docente universitario nel 2002. Ha pubblicato una serie di lavori sulla biologia, la gestione e le malattie della fauna selvatica in riviste internazionali, in particolare sullo stambecco e il camoscio. Attualmente lavora come libero professionista nell'ambito del suo studio Wildvet Projects a Stampa. Coordina il progetto di ricerca sulla cheratocongiuntivite infettiva e tre progetti Interreg Grigioni-Sondrio. Dal 1. luglio 2004 ricopre inoltre la carica di segretario di CacciaSvizzera. È membro del comitato dell'Associazione europea di medicina della fauna selvatica e di due gruppi di lavoro specialistici dell'IUCN, l'organizzazione mondiale per la protezione della natura.

JOSEF HARTMANN (Wohlen AG 1951) ha studiato a Basilea biologia e si è laureato con un lavoro sul bilancio dell'azoto nei prati magri. Dopo diversi studi a Zurigo e in Inghilterra, è entrato in uno studio privato di consulenza ambientale. Da quindici anni lavora nell'ufficio per la natura e l'ambiente del Grigioni, dove è responsabile della protezione di speci e dei biotopi.

PATRIK KREBS (Basilea 1970). Ha studiato geografia a Friburgo, laureandosi con un ricerca sulla storia della produzione di carbone di legna al Sud delle Alpi. Si è quindi interessato allo studio delle società tradizionali alpine con particolare attenzione agli sviluppi della castanicoltura e degli insediamenti montani. Si è poi avvicinato alla dendrocronologia ed alle possibilità d'indagine sugli alberi più vecchi (castagni, larici...). Ha varato e condotto il progetto di censimento sistematico di tutti i castagni monumentali del Canton Ticino e del Moesano. Di recente ha pubblicato un articolo nel quale propone una visione di sintesi sulla diffusione del castagno in Europa a partire dall'ultima glaciazione. Fra le attività più praticate, la fotografia e le escursioni.

TIZIANO MADDALENA (1958), di Gordevio. Ha studiato a Losanna scienze naturali (botanica e zoologia) dove ha conseguito un dottorato con una ricerca sui piccoli mammiferi Insettivori dell'Africa. Dal 1992 è attivo in Ticino dove dirige un ufficio privato di consulenza ambientale in collaborazione con Marzia Roesli (Maddalena & associati SAGL). Principale campo di attività è la zoologia con diversi lavori, perizie e inventari sulla fauna indigena. Si è specializzato su gruppi faunistici particolarmente minacciati e/o protetti (pipistrelli, anfibi, rettili, libellule, gamberi) o poco conosciuti quali i piccoli mammiferi terrestri o i mustelidi. Collabora regolarmente con il Museo di scienze naturali di Lugano e il Museo Grigione della Natura di Coira.

MARCO MORETTI (Svizzera, 1961, sposato 2 figli). Diploma in biologia all'Università di Zurigo. Dottorato in scienze naturali presso l'Istituto federale di ricerca WSL, Sottostazione Sud delle Alpi a Bellinzona e il Politecnico di Zurigo. Dal 1991 al 2002 libero professionista nel campo della consulenza ambientale e responsabile del Centro protezione chirotteri Ticino. Dal 2003 è collaboratore scientifico presso il WSL a Bellinzona, dove si occupa di temi legati alla biodiversità e dinamica degli ecosistemi terrestri e semi-acquatici. Membro di comitato della Società ticinese di Scienze naturali e di Pro Natura Ticino.

RAFFAELE PEDUZZI (Airolo 1942). Dottore in scienze biologiche, specialista FAMH in microbiologia medica, direttore dell'Istituto cantonale di microbiologia e del Centro di biologia alpina di Piora, professore di microbiologia all'Università di Ginevra, direttore del Laboratorio d'ecologia microbica e batteriologica. Conseguito il dottorato nel 1970 a Ginevra, dal 1972 al 1978 lavora come ricercatore al Politecnico di Zurigo presso l'Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (EAWAG-ETH). È iniziatore e realizzatore del Centro di biologia alpina di Piora inaugurato nel 1994. Già membro della Commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere (quale responsabile tecnico delle ricerche igienico-batteriologiche del Ceresio) e membro del Consiglio scientifico dell'Istituto Italiano di Idrobiologia di Pallanza (CNR), è commissario di biologia e membro di numerose commissioni scolastiche, è incaricato dell'insegnamento della microbiologia idrica nel quadro della specializzazione in genio ambientale al Politecnico di Losanna ed è professore a contratto all'Università dell'Insubria di Varese, all'Università degli studi di Milano e all'Accademia di architettura dell'USI di Mendrisio. È altresì membro del Consiglio di fondazione del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica. Autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche in riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

LUCA PLOZZA (Soazza 1968), è cresciuto a Brusio, dove ha frequentato le scuole dell'obbligo. Maturità tecnica a Coira e diploma d'ingegneria forestale al Politecnico Federale di Zurigo. Dal 1996 libero professionista in campo forestale (Grigioni italiano e Ticino). Dal 2000 impiegato quale ingegnere forestale regionale in Mesolcina. Responsabile della protezione della natura nel bosco e del tema bosco-selvaggina per la regione Grigioni centrale / Moesano. Ha eseguito uno studio sulle particolarità e caratteristiche della flora di Brusio e il lavoro di diploma sulla differenziazione morfologica delle foglie di diverse varietà di castagni innestati.

FILIPPO RAMPAZZI (Locarno, 1962). Consegue la maturità federale al Collegio Papio di Ascona nel 1981 e il diploma in zoologia all'Università di Zurigo nel 1987. Dal 1977 al 1981 si adopera per l'istituzione della Riserva naturale della foce della Maggia con uno studio sull'avifauna che nel 1982 gli vale il premio nazionale "Scienza e gioventù". Dal 1986 al 1994 è attivo come zoologo e naturalista indipendente. Nel 1990 svolge uno stage di formazione in entomologia all'Institut Royal des Sciences naturelles di Bruxelles e intraprende il dottorato all'Università di Neuchâtel con una tesi sulle torbiere del Ticino e del Moesano, la cui conclusione è però frenata nel 1995 dalla sua nomina a direttore del Museo cantonale di storia naturale a Lugano (carica che ricopre tuttora). Membro di numerose commissioni cantonali e nazionali, tra cui la Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio, dal 2004 è presidente della Società ticinese di scienze naturali. È coautore del terzo volume dell'*Introduzione al paesaggio naturale del Cantone Ticino* (1997) e autore del volume *Uomo e natura tra passato e futuro: dal Ticino del 1798 al Ticino del 2198* (1998), redatto per le celebrazioni del Bicentenario di indipendenza delle terre ticinesi. Numerosi altri sono i contributi apparsi su riviste e pubblicazioni a carattere divulgativo, così come quelli a carattere scientifico apparsi nel Bollettino e nelle «Memorie della Società ticinese di Scienze naturali».

MARZIA ROESLI (Locarno 1974). Ha studiato zoologia all'Università di Zurigo, dove ha conseguito il diploma con una ricerca sulle Rane verdi. Dal 1999 lavora in Ticino, prima come biologa indipendente e poi dal 2002 in un ufficio privato di consulenza ambientale di cui è ora titolare assieme a Tiziano Maddalena (*Maddalena & associati sagl).* Principale campo di attività è la zoologia con diversi lavori, perizie e inventari sulla fauna indigena. Si è specializzata su gruppi faunistici particolarmente minacciati, protetti o poco conosciuti, quali pipistrelli, piccoli mammiferi terrestri, anfibi, libellule, cavallette. Collabora regolarmente con il Museo cantonale di storia naturale a Lugano e il Museo Grigione della natura.

SEBASTIAN SCHMIED (Sciaffusa 1976). Ha fatto un apprendistato in Bregaglia e in seguito ha studiato Biologia all'Università di Berna. Si è laureato con un lavoro sul Rinolofo minore, una specie di pipistrello in via di scomparsa. Lavora come maestro e compie la formazione di maestro di liceo.

FOSCO SPINEDI (Salorino 1956). Geografo e meteorologo, collaboratore scientifico presso MeteoSvizzera. Nel 1981 consegue il diploma di Scienze naturali alla Scuola politecnica federale di Zurigo con una ricerca sulla morfologia e sui fenomeni carsici di superficie e di profondità nella regione del Basodino. Dal 1982, dopo una formazione specifica al Met Office College di Reading del Servizio meteorologico britannico, è attivo come previsore e climatologo al Centro meteorologico di Locarno-Monti. Membro della Commissione scientifica del Parco delle Gole della Breggia e già presidente della Società ticinese di Scienze naturali.

DIEGO TONOLLA (Lostallo 1979). Ha frequentato le scuole dell'obbligo a Lostallo, ha conseguito la maturità scientifica al Liceo Cantonale di Coira e sta finendo i suoi studi in scienze ambientali al Politecnico Federale di Zurigo. Come temi d'approfondimento a scelto la biologia e i sistemi terrestri (chimica, fisica, biologia ed ecologia del terreno). Nel corso del lavoro di diploma (primavera-autunno 2005) approfondirà dei temi legati ai fiumi alpini (morfologia, trasporto d'acqua e materiale, influsso su vegetazione e fauna) nella Val Roseg in Engadina.

MAURO TONOLLA. Biologo. Studi alla scuola magistrale cantonale a Locarno alle Università di Zurigo (diploma in microbiologia nel 1987) e Ginevra (dottorato nel 1992), attualmente attivo quale collaboratore scientifico all'Istituto Cantonale di Microbiologia di Bellinzona. Nel 2004 ha conseguito la libera docenza (corso in ecologia microbica molecolare) all'Università di Ginevra. Ambiti di studio: ecologia, microbiologia, filogenetica, epidemiologia e tipizzazione genetico-molecolare di microorganismi di origine idrica. Attivo nell'insegnamento e nell'organizzazione di corsi accademici al Centro di Biologia Alpina di Piora (Università di Ginevra e Losanna). Già membro del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca scientifica, Commissione della Svizzera italiana; è membro di comitato della Società svizzera di Microbiologia e della Società ticinese di Scienze naturali. Coeditore della monografia *Lake Cadagno: a meromictic alpine lake*. Documenta dell'Istituto Italiano di Idrobiologia vol. 63 (1998); ha pubblicato diversi articoli nell'ambito della microbiologia in svariate riviste scientifiche internazionali.

REMO TOSIO (Poschiavo 1937). Dopo le scuole elementari e secondarie a Poschiavo, frequenta un corso a Zurigo quale dattilografo dell'elaborazione dati a carte perforate («Lochkartensystem»). In questo settore lavora per un anno a Strengelbach (AG) e per sei anni a Uzwil (SG), di cui tre anni quale caporeparto. Nell'ottobre del 1962 ritorna sui banchi di scuola e consegue il diploma di impiegato d'ufficio a Bad Ragaz. Nel novembre del 1963 rientra a Poschiavo, è contabile e si occupa di acquisto e vendita presso la ditta Compagnoni & Tosio, mobili-arredamenti e tappezzeria. Dal luglio 1986 al dicembre 2002 lavora presso la Tipografia Menghini a Poschiavo, dove provvede al rinnovamento tecnico della stessa, assume la redazione del settimanale «Il Grigione Italiano» ed è curatore della stampa dei «Quaderni grigionitaliani» e dell'«Almanacco del Grigioni italiano». Dal 1996 è redattore della parte generale e coordinatore dell'«Almanacco».

SACHA ZALA, vicepresidente PGI, capo del Settore ricerche (cfr. www.pgi.ch/ricerche). Attualmente ricercatore presso l'Istituto Svizzero di Roma. Autore di numerose pubblicazioni (cfr. www.hist.unibe.ch/zala).